

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00270553

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione organo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Vignola

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1748

DTSF - A 1748

DTM - Motivazione cronologia data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Traeri Agostino

AUTA - Dati anagrafici notizie metà sec. XVIII

AUTH - Sigla per citazione 00000300

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ pittura a tempera

### MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di

<b>conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	discretamente efficiente
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Collocato sul pavimento della navata laterale "in cornu Epistolae". Cassa lignea, posta su basamento indipendente, con fregi intagliati e con pittura a tempera. Facciata di 15 canne da Mi3, a tre cuspidi (5/5 /5); ciascuna cuspide laterale è asimmetrica ; labbro superiore "a mitria".
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	manoscritta sul fondo della secreta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"Augustinus Traeri Mutinae fecit anno salutis 1748"
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	manoscritta all'interno della cassa
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"A(di) 27 Xre 1808 Geminiano Sighinolfi riàtò il presente organo"
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRP - Posizione</b>	manoscritta sull'anta della secreta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	"D.Leandro Calzolari accordò il presente organo 15 settembre 1938"
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	In questa chiesa era anticamente collocato un organo, presumibilmente appartenente alla confraternita della Beata Vergine del Rosario, costruito da Paolo Cipri in un anno imprecisato fra il 1575 ed il 1609. Nel 1675 l'organo, che aveva la cassa indorata, venne descritto come composto "di quattro registri e venti contrabbassi". In quell'anno lo strumento era posto sul pavimento del coro, forse perché erano in corso lavori di rifacimento della chiesa, iniziati nel 1670 e terminati poi nel 1685. Nel 1792 l'organo era collocato invece su di una cantoria di mattoni posta sul fondo del coro ed era dichiarato di proprietà della confraternita del Rosario. Lo strumento dovette passare di proprietà della chiesa in seguito alla soppressione della confraternita del Rosario ordinata dal governo napoleonico nel 1798. La chiesa fu di nuovo rifabbricata nel 1837 e forse allora furono costruite due tribune laterali al presbiterio, su una delle quali fu posto l'organo. Nel 1859 il rettore D. Bernardi chiamò D. Torcinaso Piacentini per eseguire un modesto restauro all'organo, ma pare che il sacerdote organaro iniziasse lavori di ampliamento non previsti nell'accordo verbale avuto col parroco. Così, morto improvvisamente D. Bernardi, sorsero delle questioni fra la fabbrica ed il Piacentini sull'entità dei lavori svolti e relativi pagamenti. Quest'organo è stato sostituito nel novecento da uno strumento di fabbricazione industriale della ditta Ruffatti. Negli anni settanta di questo secolo è pure stato portato in questa chiesa un altro organo, di 7 registri, restaurato da Bartolomeo Formentelli (1974), proveniente dalla parrocchiale di Iddiano. Si tratta di uno strumento fabbricato da Agostino Traeri nel 1748, che potrebbe essere quello costruito a suo tempo per il monastero di S. Orsola di Modena,

comprato dalla parrocchiale di Iddiano quando il monastero fu  
soppresso per decreto del governo napoleonico nel 1798.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MO CCXVI311

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Giovannini C./ Tollari P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000174
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 630

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Tollari P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bentini J.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Biondi M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI